

Il comune di LANCIANO

5 IL COMUNE DI LANCIANO

La città sorge a meno di 10 Km. dal mare e a 30 Km dalla Maiella ed ha una popolazione di 36000 abitanti. La zona industriale di Lanciano si colloca al confine con i comuni di Paglieta e Atesa e forma con essi un unico nucleo industriale, quasi senza soluzione di continuità.

Dei cinque comuni individuati, questo è quello con minor numero di insediamenti ma merita comunque di essere trattato a sé stante poiché contribuisce, per la sua contiguità territoriale, a incrementare i fattori di pressione ambientali presenti in Val di Sangro.

5.1 TIPOLOGIA DELLE SORGENTI INDIVIDUATE

Nel comune di Lanciano sono presenti 17 insediamenti produttivi per un totale di 70 punti di emissione. Non si riscontra un'attività prevalente. Accanto alle consuete attività industriali, sono sempre presenti anche quelle di tipo commerciale-artigianale contrassegnate con i codici istat 50 (es. carrozzieri) e 20 (industria del legno).

Le ditte rilevate nel Comune risentono anch'esse, come quelle del comune di Atesa, dell'effetto trainante della Sevel: ciò è riconducibile principalmente alle attività con codice istat 27 e 29 che effettuano lavorazioni di parti di autoveicoli.

CODICE ISTAT	DESCRIZIONE	N.DITTE	N.CAMINI	%CAMINI
20	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEGLI ARTICOLI IN LEGNO ESCLUSI I MOBILI.	1	2	3%
25	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	3	23	33%
26	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI MINERALI NON METALLIFERI	1	1	1%
27	PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	4	20	29%
29	FABBRICAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHI MECCANICI COMPRESI L'INSTALLAZIONE IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E MANUTENZIONE	1	7	10%
31	FABBRICAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHI ELETTRICI N.C.A	1	6	9%
50	COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI; VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	4	8	11%
90	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	2	3	4%

Tabella LANCIANO 1: In questo territorio è rilevante la presenza di ditte che effettuano la lavorazione di metalli e loro leghe (codice istat 27) e dei carrozzieri (c.i 50). Da segnalare la presenza di una delle discariche più estese dell'intero territorio regionale.

CODICE ISTAT	DITTA
20	ROBUSTO GIUSEPPE
25	ITALVIP
	MAR PLASTICA
	OVER PRINT
26	DI BIASE ¹
27	SAN MARCO
	COMPI
	LABO PEPE
	MAR PRESSE
29	PIERBURG
31	ICOM
50	NASUTI MARIO
	MARA CARROZZERIA
	BELLISARIO
	GIAMMARINO
90	CMD
	ECOLOGICA SANGRO

Tabella LANCIANO 2: In tabella è riportato l'elenco delle ditte presenti e il relativo codice istat.

¹ La ditta in questione si è classificata con il codice istat 45250, ma la sua tipologia di lavorazione " Confezione di conglomerati bituminosi " è meglio descritta dalla divisione istat 26.

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTE NEL COMUNE DI LANCIANO

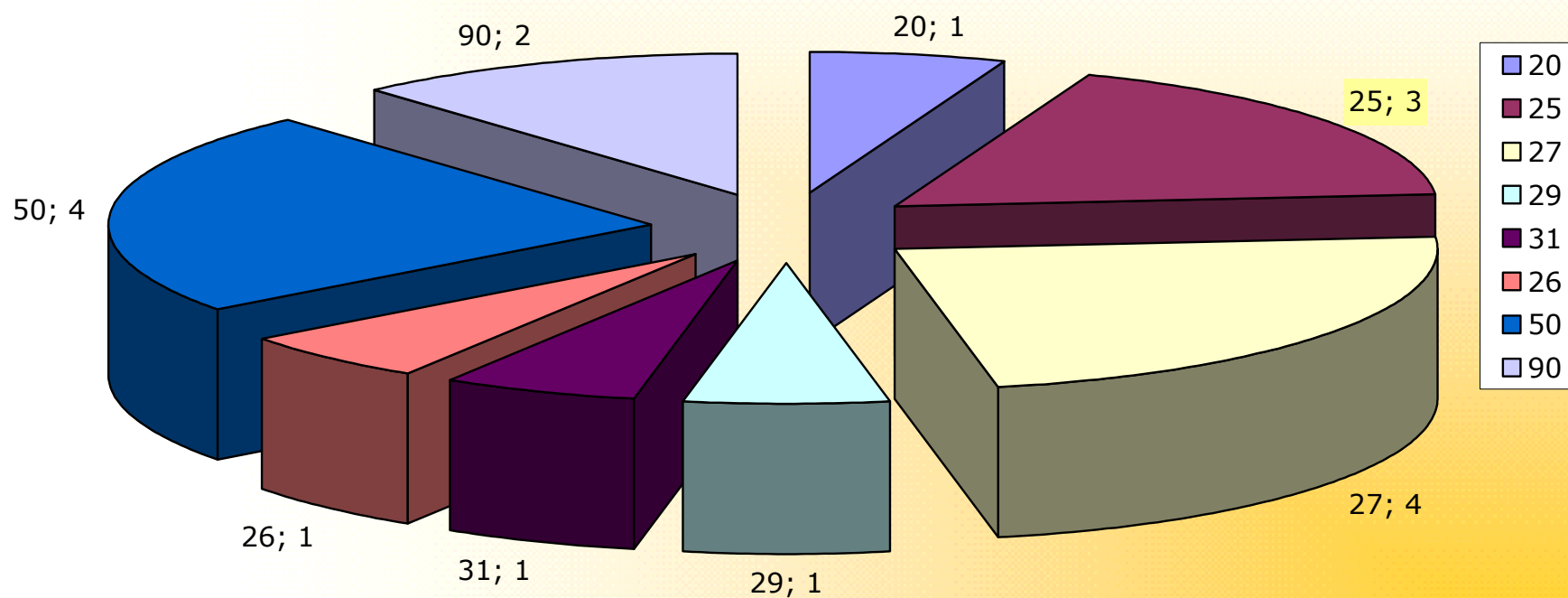


Figura LANCIANO 1: Nella figura il primo numero rappresenta il codice istat e il secondo il numero di insediamenti relativi al codice istat. Si rileva la presenza di ditte che effettuano la lavorazione dei metalli e loro leghe (c.i. 27) e la lavorazione della plastica (c.i.25).

NUMERO DEI CAMINI IN FUNZIONE DEI CODICI ISTAT

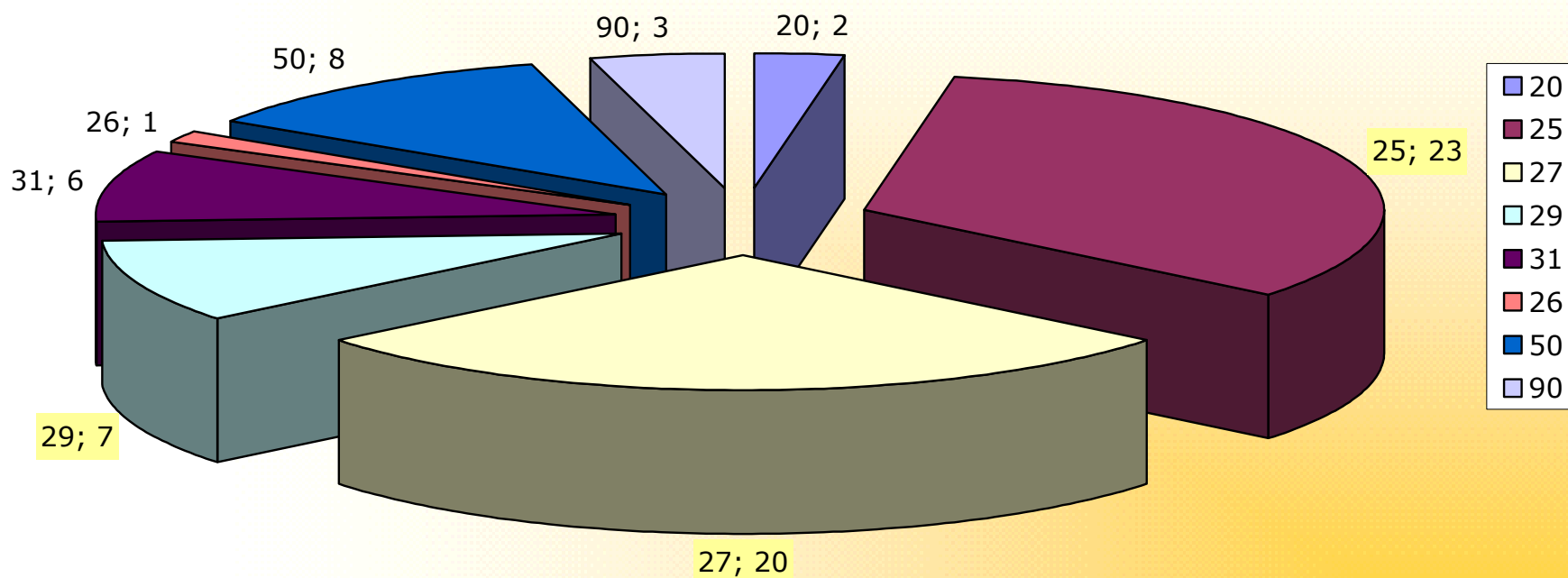


Figura LANCIANO 2: Nella figura il primo numero rappresenta il codice istat e il secondo il numero di camini relativi al codice istat. Si rilevi come oltre il 50% dei punti di emissione sia riconducibile ad attività(c.i 25: lavorazione materie plastiche..., c.i.27: produzione di metalli e loro leghe..., c.i.29: fabbricazione di macchine...) che "vivono" principalmente in funzione delle commesse erogate dalla Sevel di Atessa

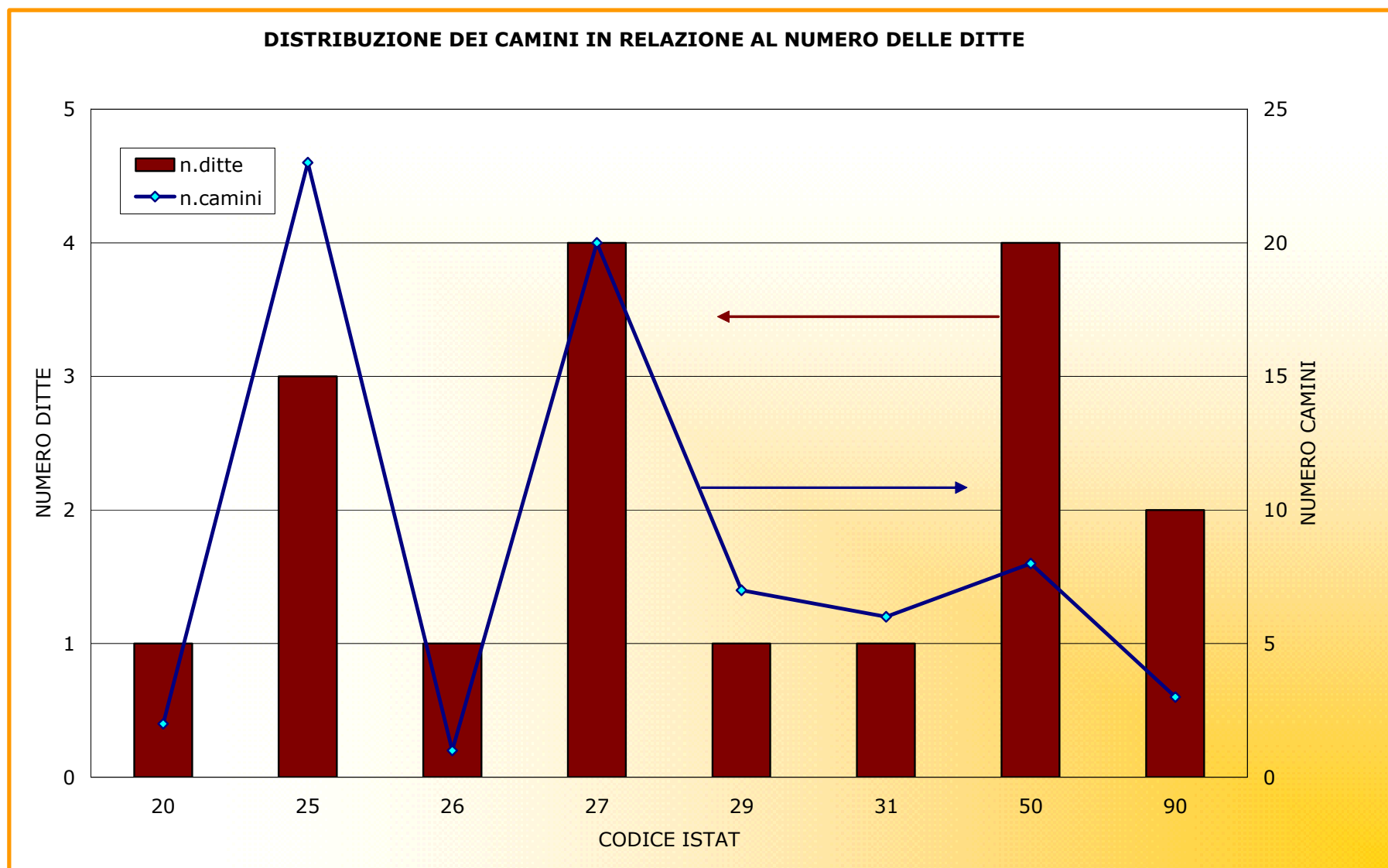


Figura LANCIANO 3: Gli insediamenti di dimensioni più rilevanti sono quelli contrassegnati con il c.i. 25 (lavorazione materie plastiche) e 27 (lavorazione dei metalli e loro leghe). Anche in questo caso emerge la componente artigianale attribuibile al codice istat 50 (es.carrozzeri) che qui è presente con 8 insediamenti aventi ciascuno mediamente due punti di emissione.

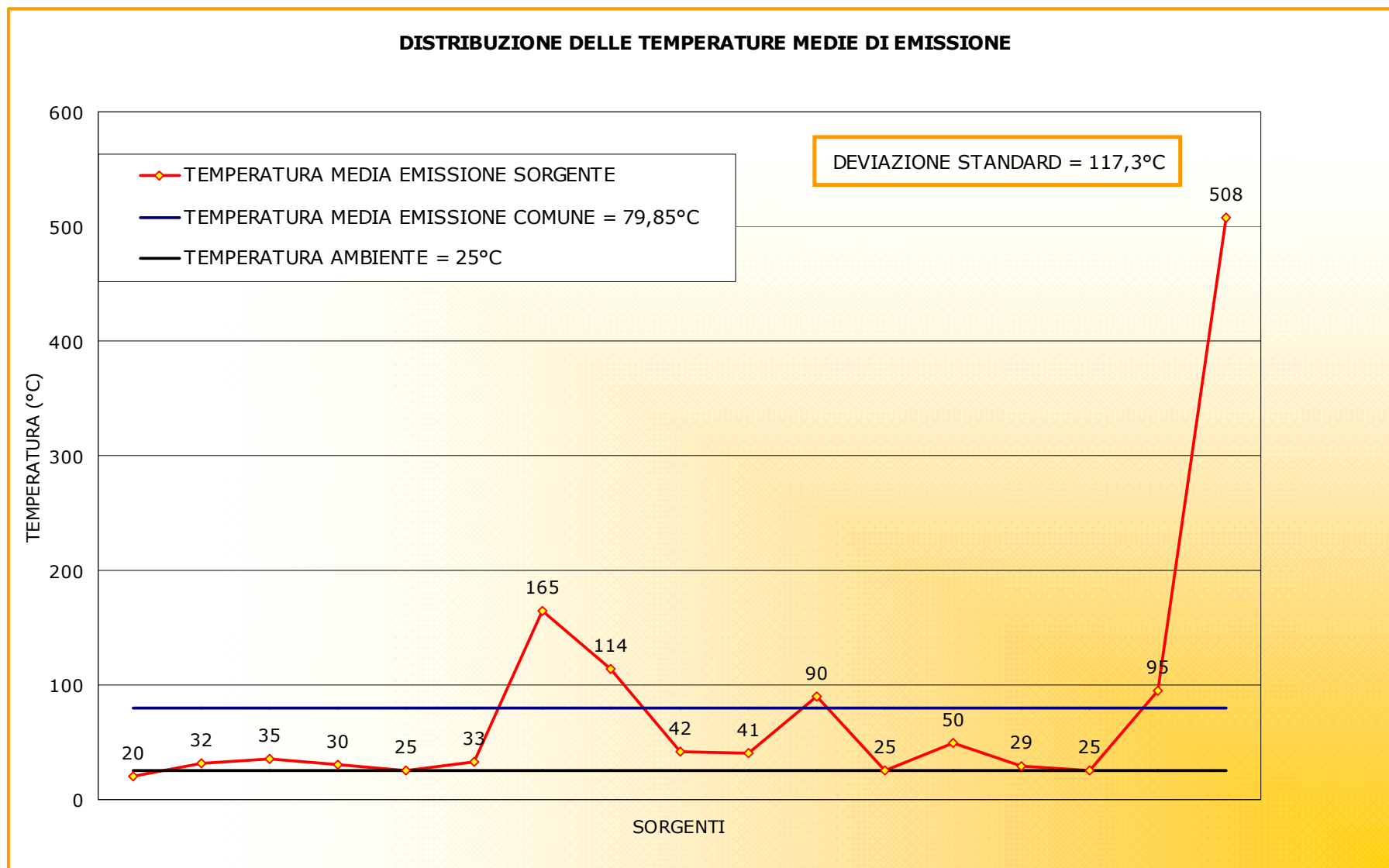


Figura LANCIANO 4: La quasi totalità delle temperature di emissione è prossima alla temperatura ambiente. La temperatura media, come la deviazione standard (118°C), è fortemente influenzata dal picco di 508°C.

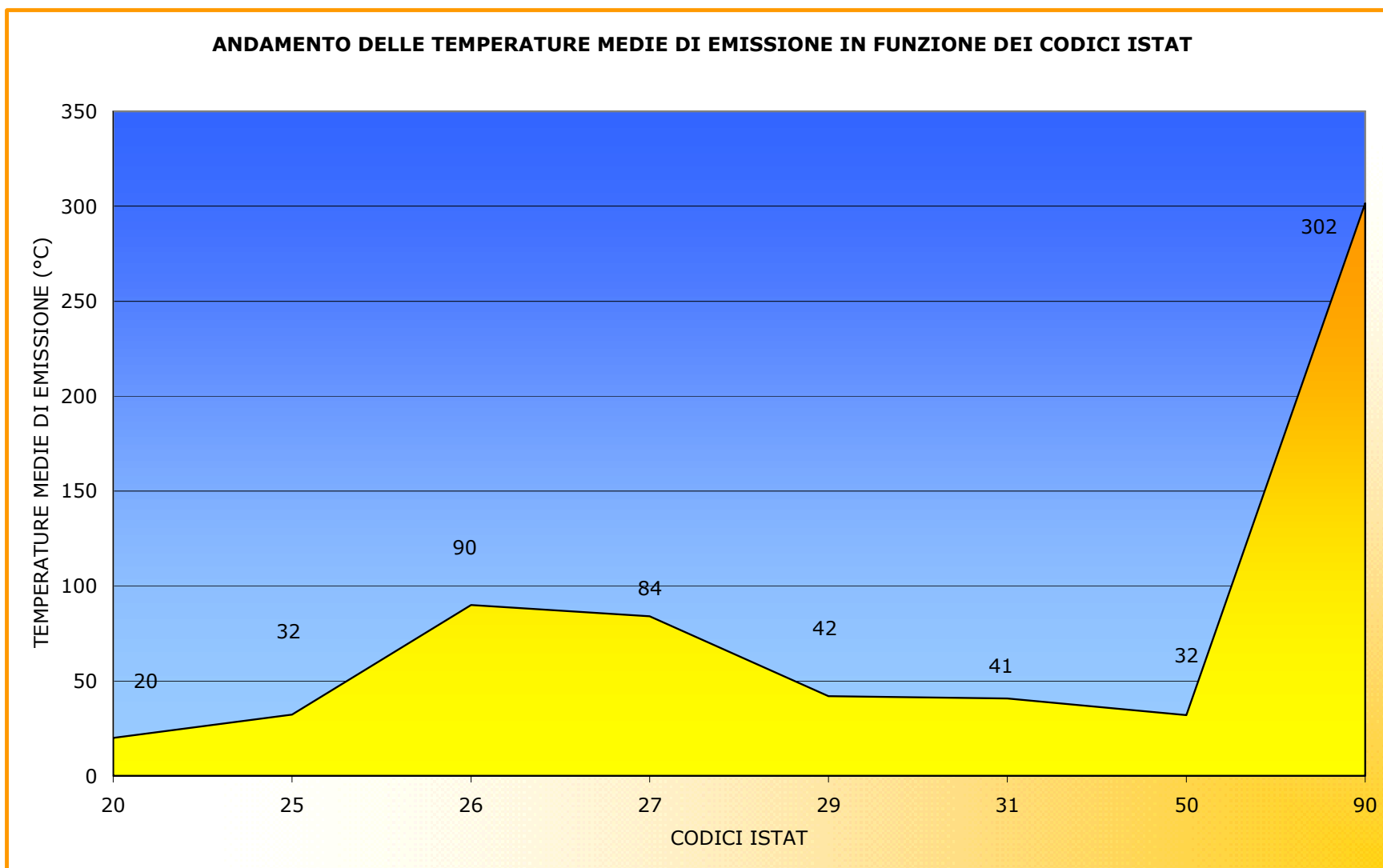


Figura LANCIANO 5: Il picco più alto di temperatura si rileva in corrispondenza del c.i.90 (smaltimento dei rifiuti solidi...), questa caratteristica è attribuibile ai processi di recupero del biogas ed è ormai una costante nella nostra indagine. Anche la temperatura prossima a quella ambiente, che si riscontra in corrispondenza del c.i 50 (carrozzeri), è un dato ricorrente. Temperature abbastanza elevate si riscontrano in corrispondenza del c.i 27: lavorazione dei metalli e loro leghe.

5.2 DISTRIBUZIONE DEGLI INQUINANTI

I flussi di massa presenti nel comune sono inferiori a quelli finora riscontrati nei territori precedentemente esaminati. Ciò a conferma della componente artigianale e commerciale della zona. Non si rilevano inquinanti appartenenti alle tabelle A1e A2 ma, in proporzione, il quantitativo relativo di SO_x è considerevole: esso infatti rappresenta circa il 20% delle emissioni totali del comune. Nella zona non sono state individuate sorgenti puntuali.

	INQUINANTI	kg/ora	kg/die
	polveri	6,54E+00	8,95E+01
	CO	2,06E+00	4,23E+01
	COT	2,85E+00	4,67E+01
	vapori alcalini come NaOH	4,60E-02	8,19E-01
	zinco	2,30E-02	5,70E-01
tabella B classe III		5,49E-02	7,69E-01
tabella C classe II		8,20E-03	1,69E-01
tabella C classe III		8,20E-03	1,69E-01
tabella C classe V			
	ossidi di azoto	1,86E+01	2,21E+02
	ossidi di zolfo	4,26E+01	1,70E+02
tabella D classe I	SOV classe I	2,91E-01	1,64E+00
tabella D classe II	SOV classe II	7,26E-01	5,41E+00
tabella D classe III	SOV classe III	1,18E+01	8,25E+01
tabella D classe IV	SOV classe IV	2,19E+01	1,15E+02
tabella D classe V	SOV classe V	1,19E+01	4,24E+01
SOV TOTALI		4,66E+01	2,47E+02

Tabella LANCIANO 3: Gli inquinanti presenti sono riportati in formato scientifico per conservare il maggior dettaglio possibile: es $1,5E^{-2} = 0,015$. Nel comune di Lanciano non sono presenti nelle emissioni inquinanti appartenenti alle tabelle A1e A2. Quasi assenti anche le SOV si di prima classe.

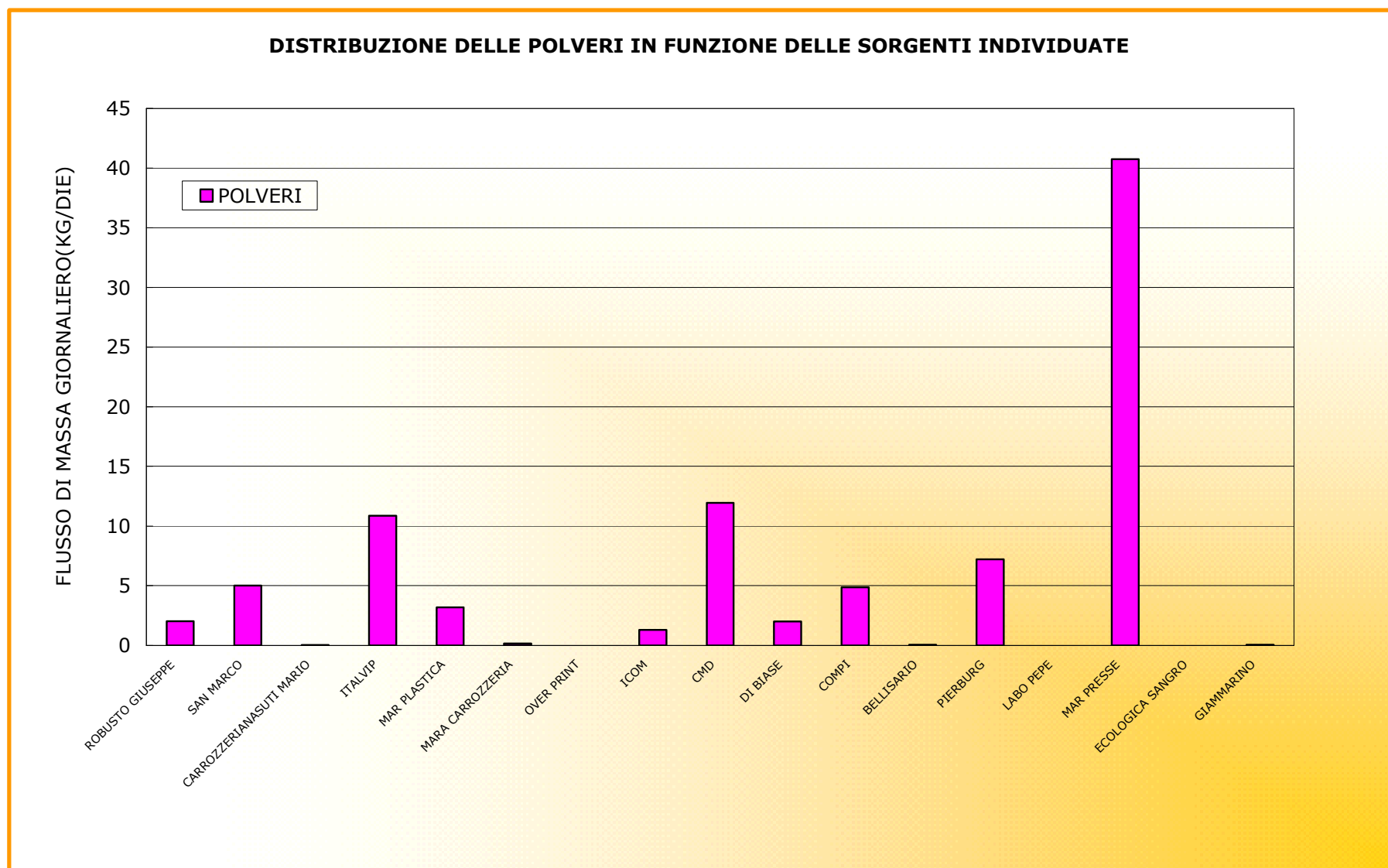


Figura LANCIANO 6: Il maggior contenuto di polveri emesse si rileva in corrispondenza della ditta Mar Presse; tutte le altre ditte non superano i 15 kg/die di polveri

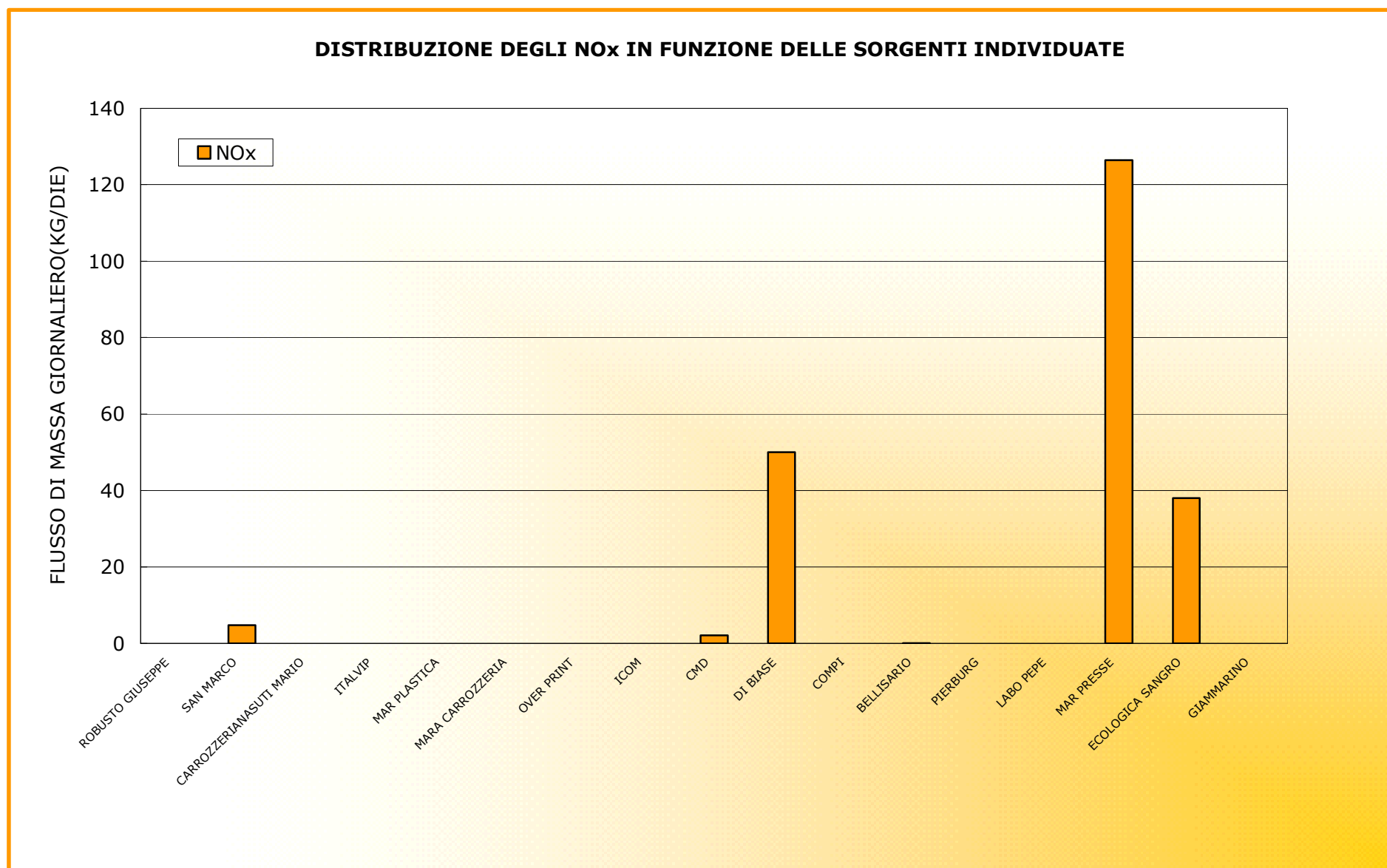


Figura LANCIANO 7: Anche nel caso degli NO_x il maggior quantitativo emesso si rileva in corrispondenza della Mar Presse.

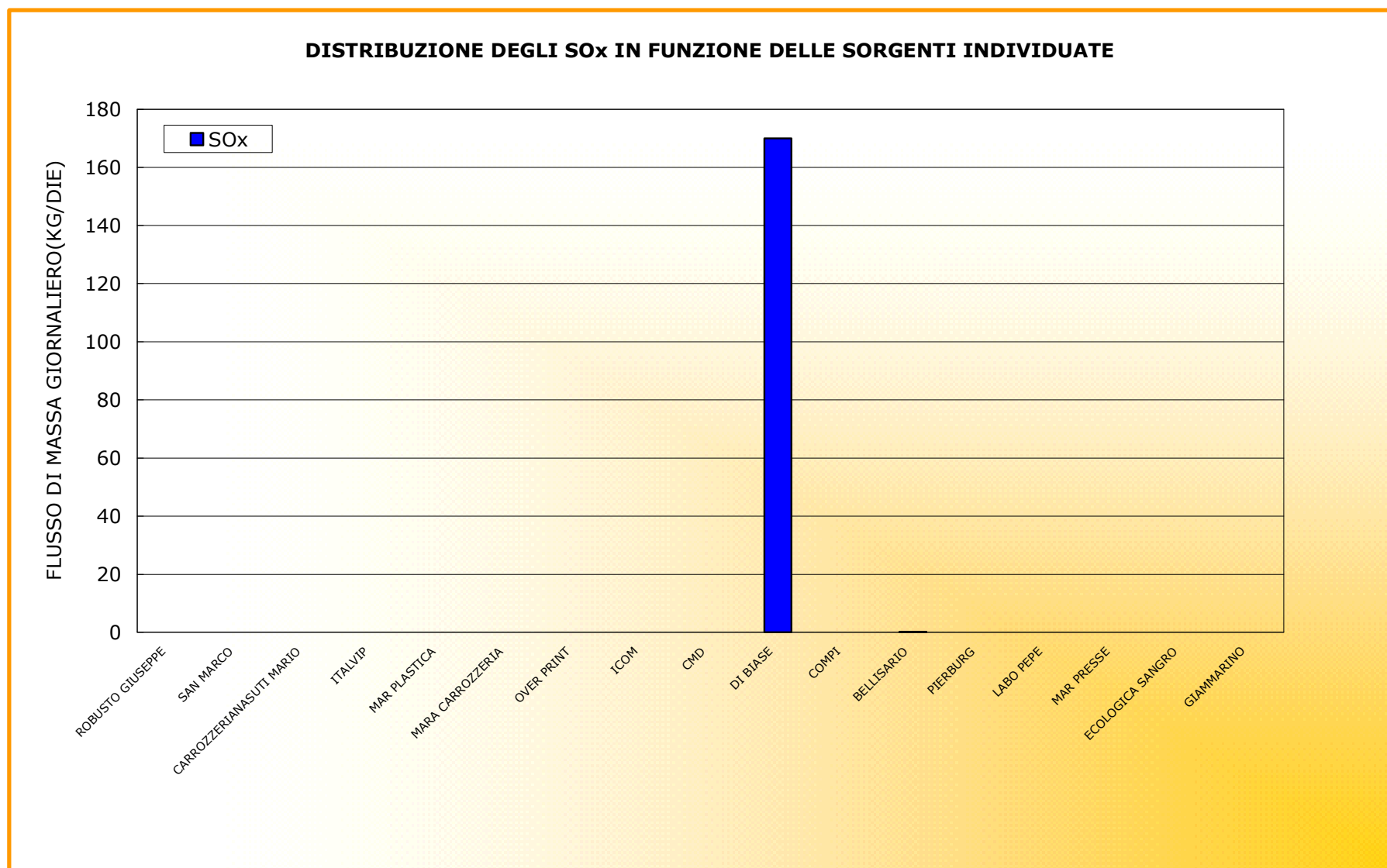


Figura LANCIANO 8: Solo in corrispondenza della ditta Di Biase si rilevano SO_x nelle emissioni: ciò evidenzia che la ditta in questione utilizza combustibili contenenti zolfo. Le altre ditte invece non hanno praticamente SO_x nelle emissioni.

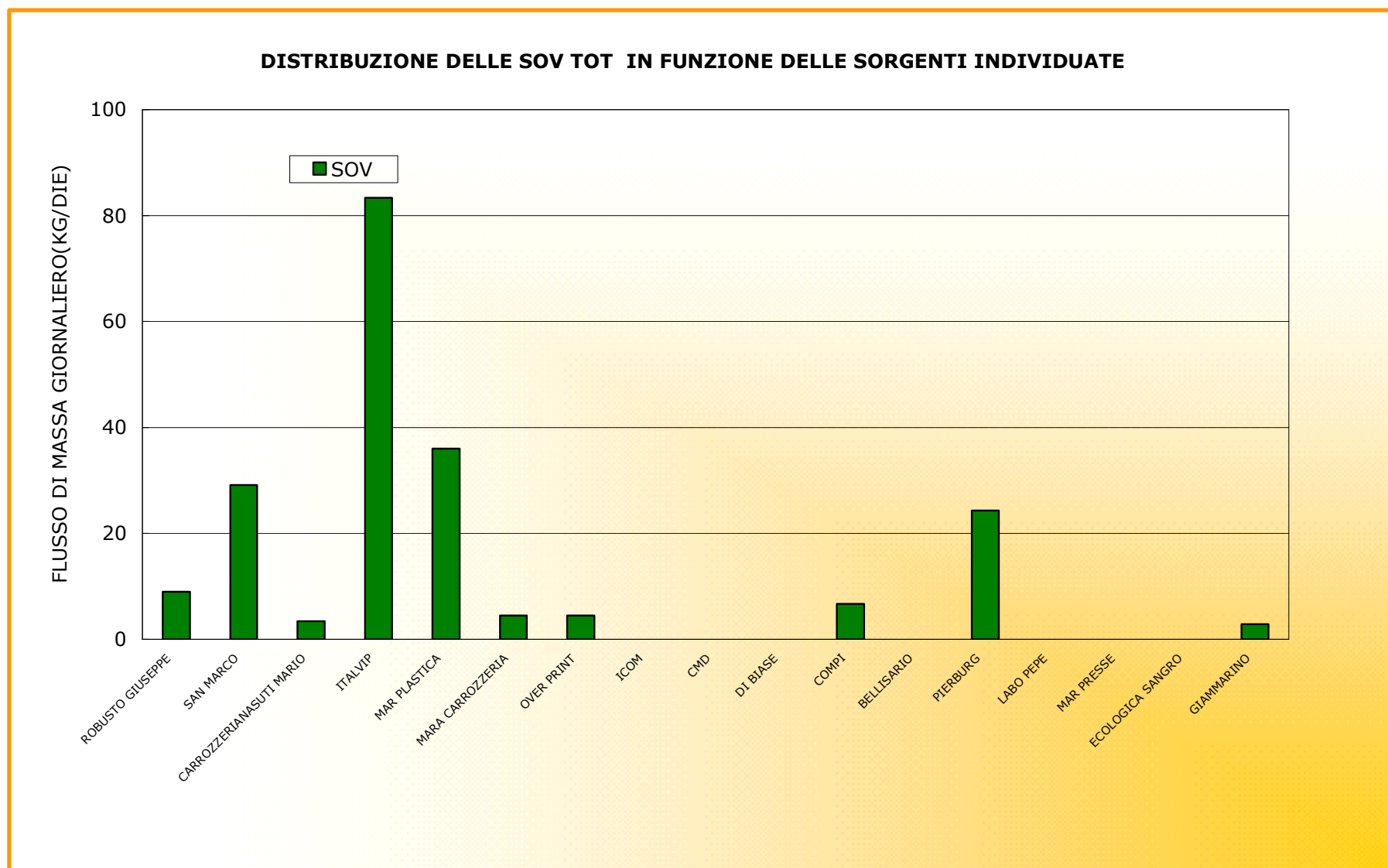


Figura LANCIANO 9: Solo in un caso il quantitativo di SOV nelle emissioni supera i 50 kg/die. La ditta in questione rientra nel campo di applicazione del DM 44/2004. La Mar Plastica e la San Marco hanno emissioni di SOV con flussi di massa giornalieri attorno ai 30 kg/die.

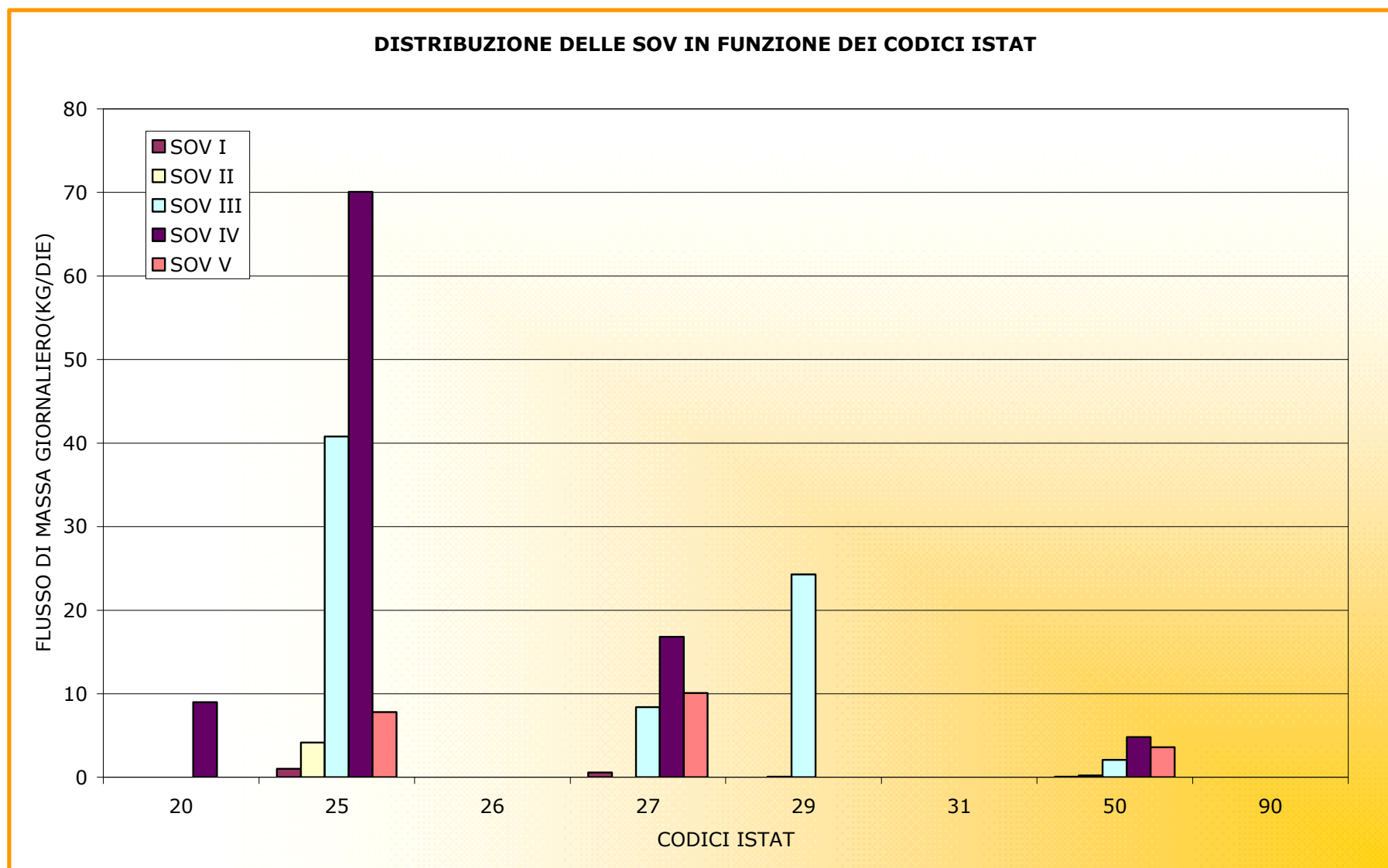


Figura LANCIANO 10: Di tutte le SOV emesse, quelle maggiormente presenti in quasi tutte le attività rappresentate appartengono alla classe IV. Fa eccezione l'attività relativa al codice istat 29 nelle cui emissioni sono presenti solo SOV di classe III.

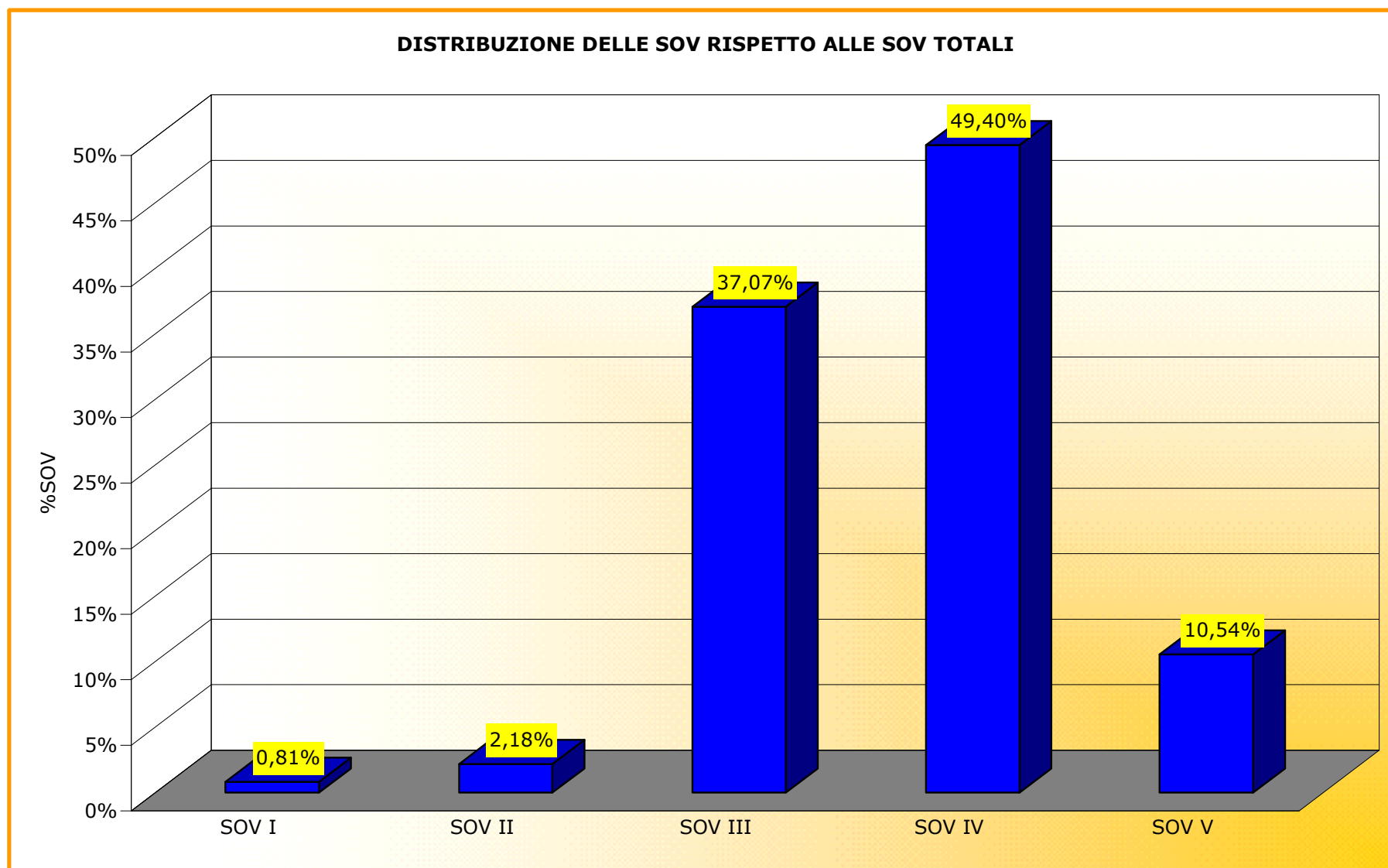


Figura LANCIANO 11: Le SOV maggiormente presenti sono quelle di classe IV mentre il quantitativo relativo alle SOV di classe III è prossimo al 35%. Ciò è dovuto alla presenza di ditte che effettuano la lavorazione delle materie plastiche (c.i.25) e alla ditta relativa al codice istat 29 (realizzazione di macchine e apparecchiature). L'azienda in questione infatti emette solo SOV di III classe.

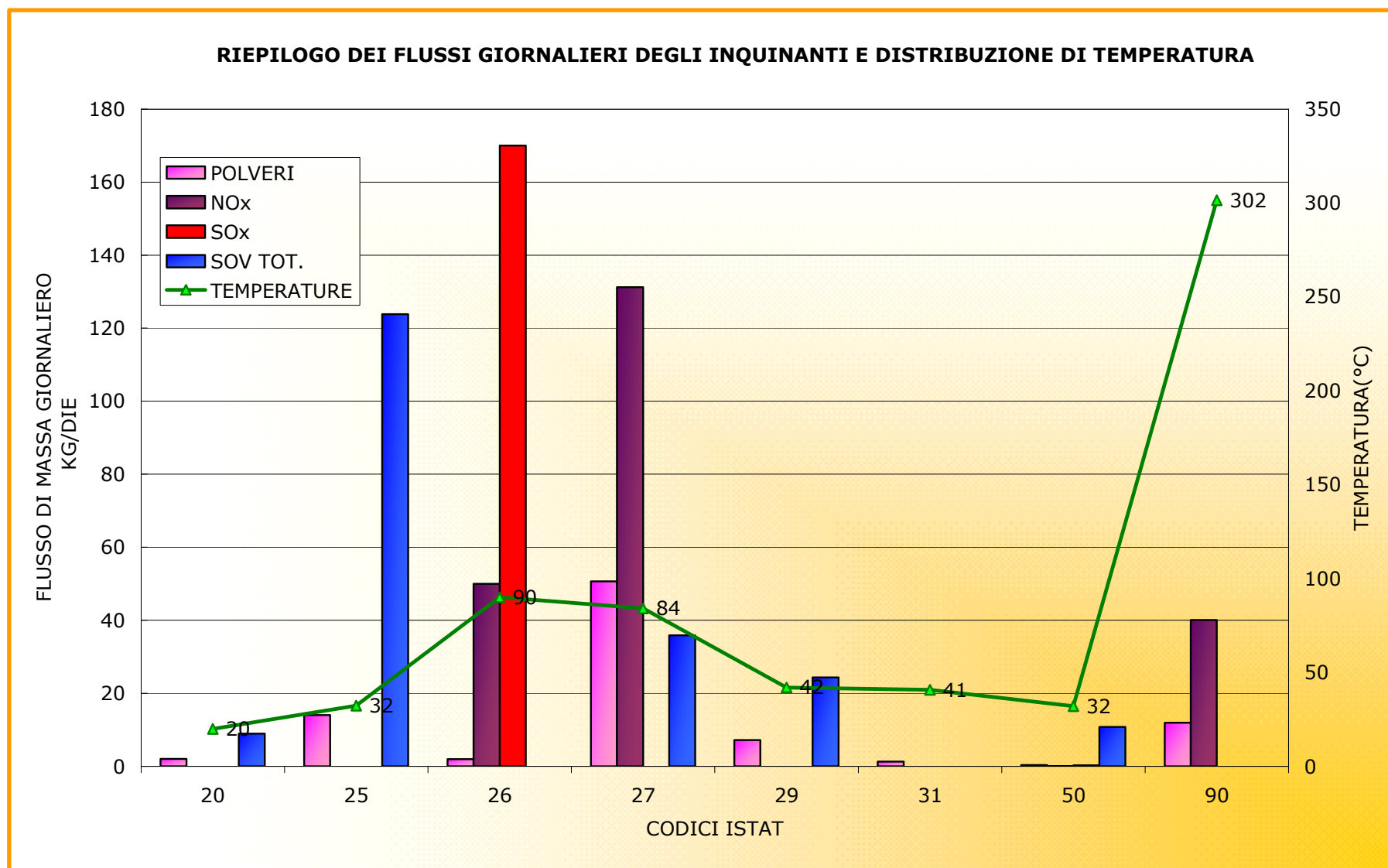


Figura LANCIANO 12: Si osservi come in corrispondenza del c.i. 26 (lavorazione di materiali non metallici) si rilevi la presenza di SOx nelle emissioni. Il maggior quantitativo di SOV si rileva in corrispondenza del c.i. 25 (fabbricazione materie plastiche) e 27 (fabbricazione di metalli e loro leghe) e 29 (realizzazione di macchine e apparecchiature)